Liceo Ginnasio Statale
"**Mario Cutelli e Carmelo Salanitro**"
Via Firenze 202, 95128 Catania
Tel. 095/6136280 - **ctpc040006@istruzione.it**

LICEO CLASSICO "M. CUTELLI"-CT
Prot. 0012508 del 01/09/2026
I-1 (Uscita)

Catania, 01/09/2026

A Tutto il Personale
del Liceo Ginnasio Statale "M. Cutelli e C. Salanitro" di Catania
all'Albo Pretorio
all'Albo della scuola
al Sito web della scuola

Oggetto: Pubblicazione del Codice disciplinare di cui al CCNL del 18 gennaio 2024 unitamente al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013), in vigore del 19/06/2013, del "Codice disciplinare dei dipendenti pubblici" recante l'indicazione delle "Sanzioni Disciplinari e Responsabilità dei Dipendenti Pubblici".

Com'è noto il 18 gennaio 2024 è stato siglato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca recante tra l'altro nel Titolo V nuove disposizioni in materia di responsabilità disciplinare che abrogano le precedenti disposizioni previste dal CCNL del 19/04/2018.

Si allega ad ogni buon conto anche il nuovo codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013), in vigore del 19/06/2013, già pubblicato in precedenza sul sito della scuola.

Il nuovo **Codice di comportamento dei dipendenti pubblici** (decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62) definisce i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare. Il Codice disciplina le condotte che i pubblici dipendenti devono adottare, richiamando i seguenti principi generali: osservanza della Costituzione, servizio alla Nazione con disciplina e onore, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, rispetto della legge, perseguimento dell'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri.

Il dipendente pubblico è tenuto a rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e ad agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi; non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, ed evita comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione.

L'azione amministrativa deve essere orientata alla massima economicità, efficienza ed efficacia, in una logica di contenimento dei costi che non pregiudichi la qualità dei risultati; nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi da azioni arbitrarie che comportino discriminazioni di qualsiasi tipo.

Il Codice di comportamento è improntato alla correttezza e trasparenza, disciplinando in modo particolareggiato tutti gli aspetti che potrebbero dare adito a pratiche scorrette, con l'obiettivo della massima correttezza ed integrità.

Il 19 aprile 2018 veniva sottoscritto in via definitiva presso l'Aran il **C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca**. Il C.C.N.L. 2016-2018 dedica il **Titolo III** alla **responsabilità disciplinare**. Il 19 gennaio 2024 viene sottoscritto in via definitiva presso l'Aran il **C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca**. Il C.C.N.L. 2019-2021 dedica il **Titolo V** alla **responsabilità disciplinare**. A seguito delle novelle introdotte dalle disposizioni contenute nel contratto 2019-2021, si comunica che è obbligo di ciascun D.S. di procedere alla pubblicazione, in sede di prima applicazione del codice disciplinare rendendolo obbligatoriamente pubblico nelle forme di cui al comma 11, entro 15 giorni dalla data di stipulazione del CCNL e si applica dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Per quanto disposto si rende noto il Codice disciplinare tramite pubblicazione sul sito web istituzionale (in Amministrazione Trasparente) e notifica a tutto il personale docente e A.T.A. a mezzo di idonea comunicazione interna.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni e delle relative sanzioni, equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro (D. Lgs. n. 150/2009 che modifica art. 55 del D. Lgs. n. 165/2001).

Il **C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2019-2021** ed il nuovo **Codice disciplinare** sono stati pubblicati in **Amministrazione Trasparente**

Contestualmente, si pubblica all'albo pretorio del **Liceo Ginnasio Statale "M. Cutelli e C. Salanitro" di Catania** il "Codice Disciplinare dei dipendenti pubblici", come meglio individuato dagli articoli 55 e seguenti del D. Lgs. N.165/01 (così come integrati dal D. Lgs. 150/09), recante l'indicazione delle "Sanzioni Disciplinarti e Responsabilità dei Dipendenti Pubblici", in seguito riformato dal d.lgs 75/2017.

Per quanto di interesse ai fini della materia in oggetto, il decreto legislativo 75 del 2017 ha riformulato il testo dell'articolo 55 bis del d.lgs 165/01. In particolare, si segnalano le seguenti novità di assoluto rilievo: 1) nuovi termini del procedimento; 2) il comma 9 quater prevede espressamente la competenza dei dirigenti scolastici per le sanzioni fino alla sospensione di 10 giorni; 3) sono ribadite le doverose comunicazioni all'Ispettorato per la funzione pubblica, con un esplicito richiamo legislativo.

In merito al punto 1 si riportano di seguito i termini attualmente vigenti, così come riformati: la contestazione d'addebito deve avvenire **con immediatezza**, o **comunque non oltre 30 giorni,** dalla conoscenza dei fatti; il dipendente è convocato per l'audizione a sua difesa con preavviso di almeno **20 giorni;** il procedimento disciplinare si conclude, con archiviazione o sanzione, **entro 120 giorni** dalla contestazione d'addebito. **Si precisa che tali termini sono unici**, dunque non è più in vigore il doppio binario che prevedeva termini distinti in funzione della gravità della sanzione.

In merito al punto 2 preme osservare che con la riforma la competenza del dirigente scolastico per le sanzioni disciplinari, comprese le sospensioni fino a 10 giorni, è espressamente prevista dalla legge con disposizione specifica, permanendo, nel caso dei procedimenti più gravi, la competenza del dirigente dell'ufficio di ambito territoriale: (il dirigente scolastico **immediatamente, e comunque entro 10 giorni,** segnala all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti rilevanti di cui abbia avuto conoscenza- non è più previsto l'obbligo di legge che prevedeva la contestuale comunicazione al dipendente in merito alla trasmissione degli atti al competente UPD-).

In merito al punto 3: **assumono preciso obbligo di legge** le comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica ai fini del monitoraggio sull'esercizio del potere disciplinare (già richiamati con circolare MIUR n.32 del 20 aprile 2012), oltre la necessità **di trasmettere all'Ufficio USR di competenza i provvedimenti conclusivi comminati,** anche al fine di procedere con le esclusioni dalle commissioni dell'esame di Stato dei docenti sanzionati con misure superiori alla censura.

Si evidenzia che, come indicato dal testo dell'art. 55 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. le nuove disposizioni costituiscono norme imperative, ai sensi degli artt. 1339 e 1419 del Codice civile e, pertanto, integrano e modificano le fattispecie disciplinari previsti dal CCNL, comportando l'inapplicabilità di quelle incompatibili con quanto disposto dalle modifiche introdotte al D. Lgs. 165/01 e s.m.i.

La pubblicazione oggetto della presente, oltre che tramite affissione all'ingresso della sede di lavoro, viene effettuata anche sul sito dell'Istituzione Scolastica e trasmessa tramite e-mail a tutti i propri dipendenti, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione.

L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.

Allegati:

a) **Codice disciplinare di cui al CCNL del 18 gennaio 2024: la Responsabilità disciplinare** (stralcio CCNL 19/01/2024 **Titolo V**)

b) **Il Nuovo codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni**
   - DPR N. 62 del 16/04/13

c) **Il Codice-di-comportamento-dei-dipendenti-del-Ministero-dell-istruzione**

d) **Il codice di comportamento dei pubblici dipendenti**
   - artt. 68 e 69 d.lgs. 150/2009 (che modificano ed integrano l'art. 55 del d. lgs. 165/2001)
   - stralcio del d.lgvo N_75 del 25_05_17 Capo VII responsabilità disciplinare Modifiche all'articolo 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

e) **Le norme disciplinari per il personale ATA** (stralcio CCNL 29/11/2007)

f) **Le norme disciplinari per il personale docente** (stralcio D. lgs 297/94)

g) **La Responsabilità disciplinare** (stralcio CCNL 9/02/2018 **Titolo III**)

h) **CCNL-2016-18-ART-29**

i) **Allegato-2-al-CCNL-2007**

Il personale ATA, responsabile per la diffusione, restituirà alla scrivente copia della presente debitamente firmata per presa visione da parte di tutto il personale Docente e ATA in servizio nella scuola.
Il Dsga avrà cura di assicurare la consegna di copia della presente circolare al personale che nel corso dell'a. s. corrente assumerà servizio presso l'Istituzione scolastica, anche nel caso di supplenze brevi e/o incarichi di natura professionale e transitoria.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Colella

ELISA COLELLA
01.09.2026
01:10:24
GMT+02:00